Politecnica | Hopkins Architects | Dott F Gemmi

Nuovo Ospedale Della Spezia
Progetto Preliminare

Relazione Sanitaria
Doc. n: 01A\PRE\GNR\R003



15 Aprile 2011

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
LA SPEZIA

InfrastruttureLiguria
GRUPPO FILSE

Convenzione Attuativa Tra
Asl5 E Infrastrutture Liguria S.R.L.
Del 9 Settembre 2009

NUOVO OSPEDALE DELLA SPEZIA

RELAZIONE SANITARIA

Rev	Data	Sez	Pag	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
A	28/02/2011		26	POLI	MI	-	Per Commenti
1	05/04/2011		26	POLI	MI	SB	Per Emissione
2	15/04/2011		39	POLI	MI	SB	Revisione

Indice

1. PREMESSA 3
2. INTENSITÀ DI CURA 4
3. PERCORSI INTRAOSPEDALIERI 7
4. CONFIGURAZIONE DELLE AREE DI DEGENZA 8
5. IL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA - URGENZA 14
5.1. DIPARTIMENTO DI EMERGENZA E ACCETTAZIONE (DEA) 14
5.2. CENTRALE OPERATIVA 118 16
6. IL COMPARTO OPERATORIO 16
7. L'AREA CRITICA 18
8. LE DEGENZE MEDICHE 18
9. LE DEGENZE CHIRURGICHE 21
10. IL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE 23
11. IL DIPARTIMENTO OUTPATIENTS 24
12. IL CENTRO DIALISI 26
13. L'EMODINAMICA 27
14. L'ENDOSCOPIA 27
15. LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI 28
16. LA MEDICINA NUCLEARE 28
17. LA RADIOTERAPIA 29
18. LA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO, IL SERVIZIO TRASFUSIONALE E L'ANATOMIA PATOLOGICA 30
19. I SERVIZI AL PUBBLICO 31
20. I SERVIZI PER IL PERSONALE 32
21. I SERVIZI GENERALI 33

1. PREMESSA

La realizzazione del nuovo ospedale fornisce occasione per una profonda revisione delle dinamiche complessive di erogazione dei servizi. Lo Studio di Fattibilità fornisce informazioni accurate per l'esame storico della domanda di assistenza ospedaliera, con una valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri effettuati.
Da queste si evincono elementi prestazionali che l'ospedale deve garantire:

1) la costituzione di un importante nodo di erogazione nella rete ospedaliera regionale, capace sia di rispondere con sicurezza e flessibilità alla domanda di prestazioni in emergenza e urgenza, che di fornire percorsi di cura coordinati ai bisogni di cure alle quali l'utente accede attraverso i sistemi di prenotazione
2) l'incremento qualitativo e quantitativo e tempestività di accesso alle prestazioni sanitarie erogate in settings assistenziali alternativi alla degenza, per raggiungere in breve tempo il tasso di ospedalizzazione previsto (180‰).

L'ospedale è la struttura dove devono essere erogati appropriatamente e in sicurezza i servizi sanitari **complessi**, intendendo la complessità tecnologica (in ospedale sono presenti le opzioni tecnologiche più avanzate), la complessità professionale (sono contemporaneamente presenti medici di diverse specialità e tutte le altre professioni sanitarie) e assistenziale (con tutti i livelli di intensità di cura).
Tutto questo consente la massima espressione della **multidisciplinarità**, che è difficilmente disponibile in ambito extraospedaliero. La nuova struttura deve quindi favorire l'interazione fra le diverse professioni sanitarie, le specialità mediche presenti e le componenti tecniche e amministrative. Al tempo stesso deve essere un **luogo di lavoro piacevole e sicuro**, dove le persone scelgano di compiere la loro esperienza professionale e intendano rimanere a lungo, limitando l'evaporazione del know-how raggiunto che rappresenta il maggior capitale intangibile in tutte le organizzazioni sanitarie.

Tutte le funzioni presenti sono messe in relazione da percorsi semplici e immediati, tenendo in considerazione sia **elementi igienici** (ove la suddivisione fisica dei percorsi costituisce un *poka-*

joke, il supporto strutturale per lo sviluppo di corretti flussi di lavoro e il loro mantenimento nel tempo) che **organizzativi** (per la realizzazione di processi razionali e immediatamente comprensibili agli utenti e al personale).

2. INTENSITÀ DI CURA

Il concetto di ospedale organizzato "per intensità di cura" ha avuto un'evoluzione che ne ha progressivamente chiarito il significato e definiti i contenuti. È evidente nelle nuove formulazioni organizzative il principio di fornire cure **appropriate** attraverso processi produttivi **centrati sull'utente**.

Per appropriatezza di cure non s'intende solo erogazione di prestazioni efficaci e aggiornate, ma la possibilità di fruizione di queste da parte dell'utente con tempestività e nel *setting* assistenziale che maggiormente riesca a coniugare sicurezza, efficienza e garanzia di esito.

In genere, l'esperienza di cura del paziente si compie, direttamente o indirettamente, attraverso diversi servizi (ambulatori, reparti, pronto soccorso, laboratori, diagnostica, ecc.): un servizio di qualità è caratterizzato dal concatenamento logico, efficiente e fluido di molteplici eventi e prestazioni professionali. È dunque necessario che la struttura e l'organizzazione rendano governabili i processi clinici dall'inizio alla fine, dall'ingresso in ospedale al termine dell'episodio di cura.

La realizzazione del nuovo ospedale per intensità di cura è improntata a questi principi:

1) possibilità di fornire cure graduate per intensità dell'assistenza nei diversi *settings*: terapie intensive e sub intensive, degenza a ciclo continuo di cure, degenza diurna, servizi ambulatoriali;
2) flessibilità ed efficienza di utilizzo delle risorse (degenze, ambulatori, sale operatorie, apparecchiature);
3) definizione chiara e senza interferenza dei processi di cura erogati in urgenza o con modalità programmata;
4) degenze multidisciplinari.

La maggior **flessibilità** deve essere resa possibile nelle degenze di **area critica**: terapie intensive, sub intensive e UTIC sono collocate in posizione attigua e complanare, con la possibilità di

conformare l'assetto dell'ospedale in questo livello d'intensità di cura in risposta alle mutevoli necessità della domanda: variazione imprevedibile del fabbisogno di letti di terapia intensiva e modificazioni dei protocolli di trattamento, anche in relazione agli sviluppi delle tecniche e procedure di rianimazione, della cardiologia interventiva e della radiologia interventistica.
Queste aree di degenza sono poste in diretta connessione con il comparto operatorio e le sale di emodinamica.
Una buona connessione funzionale fra terapie intensive e sub intensive limita inoltre il realizzarsi d'improvvise condizioni di necessità che possono obbligare a trasferimenti diretti di pazienti ai reparti di degenza con standards assistenziali necessariamente inferiori
La disposizione a corpo quintuplo delle **degenze** consente il contenimento della lunghezza dei percorsi interni e un dimensionamento delle degenze tale da favorire l'integrazione fra le specialità presenti e il lavoro dell'équipe multidisciplinare.
In questo contesto è possibile rendere disponibili le risorse professionali, in particolare infermieri, tecnici di riabilitazione, OSS, in quantità commisurata al carico assistenziale che il percorso di cura richiede in ogni sua fase. Le condizioni cliniche dell'utente infatti si modificano sensibilmente nel corso dell'evento ricovero, e pertanto occorre poter rispondere con la giusta flessibilità organizzativa al mutare del bisogno.
Le risorse di degenza dedicate ai pazienti con accesso in **urgenza** devono essere distinte a priori da quelle per i **ricoveri programmati**, per limitare al massimo i fenomeni di interferenza fra queste due tipologie di processo, profondamente differenti sotto il profilo organizzativo. Questa soluzione è resa possibile dalla suddivisione delle degenze "per aree funzionali e per intensità di cura", richiesta dall'Azienda committente.
La conformazione delle degenze proposta è coerente con questo principio e consente un netto recupero di efficienza di utilizzo evidenziabile fin dalla programmazione operativa che si attuerà nel nuovo ospedale. Sarà infatti possibile destinare risorse prevedendo tassi di occupazione (T.O.) differenziati:

1) T.O. molto elevato per i ricoveri programmati (indicativamente >90%), avendo come sola cautela necessaria la copertura di allungamento di degenza dovuto a complicazioni o difficoltà nella dimissione di natura sociale o continuità delle cure;

2) T.O. prudenzialmente inferiore per i ricoveri urgenti, con la possibilità di rispondere tempestivamente a variazioni impreviste e improvvise nell'incidenza delle patologie e nel numero di presentazioni al Pronto Soccorso.

Importanza strategica per il buon funzionamento del nuovo ospedale è attribuita all'area dei **servizi ambulatoriali**. Questo *setting* è pensato come una sede di erogazione di prestazioni di alta qualità per un grande volume di utenti, evitando di duplicare a livello ospedaliero funzioni che possono essere fornite efficacemente e in sicurezza in altri presidi.
Viene proposta la realizzazione di un vero e proprio "dipartimento ***outpatiens***" che attraverso ambienti dedicati alla multidisciplinarità e all'integrazione fra le diverse funzioni sia disponibile anche per l'erogazione di prestazioni complesse nelle forme di **day service**, e per lo sviluppo di percorsi efficienti, razionali e corretti per la **chirurgia ambulatoriale**, con l'alleggerimento delle aree di degenza a ciclo continuo di cure e diurne della quota parte di prestazioni inappropriatamente eseguite in costanza di ricovero. Inoltre, una stabile configurazione delle attività ambulatoriali consente l'invio diretto di pazienti stabilizzati dal Dipartimento di Emergenza, riducendo ai casi appropriati la necessità di osservazione clinica e ricovero.
Questi ultimi elementi sono ritenuti decisivi per la soluzione dei problemi di alto indice di ospedalizzazione e le difficoltà nell'assicurare un'adeguata risposta alla domanda di prestazioni chirurgiche osservate dalla casistica rappresentata nello Studio di Fattibilità.
L'organizzazione dei settings proposta permette:

1) la riduzione del 25% dei ricoveri medici programmati per lo sviluppo ottimale dell'area outpatients, in base ad altre esperienze nazionali;
2) la riduzione del 20% della degenza media chirurgica programmata per abbattimento della degenza preoperatoria, grazie alla separazione delle degenze per l'urgenza e i ricoveri programmati;
3) l'adozione di un modello di chirurgia settimanale programmata con riduzione del 25% dei costi variabili relativi ad almeno un'area di degenza;
4) una reale flessibilità nell'utilizzo del personale d'assistenza.

3. PERCORSI INTRAOSPEDALIERI

L'ospedale ha accessi e percorsi separati per: personale, visitatori, servizi di emergenza, utenti deambulanti e barellati, merci, onoranze funebri, radio-farmaci, pazienti dopo assunzione di radio-farmaci.

L'ingresso al DEA è descritto nel paragrafo dedicato.

L'ingresso e l'uscita dei pazienti con trasporto in ambulanza avviene sul lato Est dell'edificio ospedaliero. Subito dopo l'ingresso è presente una 'discharge room', per l'attesa dei pazienti già dimessi in area attrezzata con servizi igienici e soluzioni di comfort, sorvegliata da personale OSS, disponibile anche per le informazioni agli utenti in ingresso.

Il livello di criticità dei percorsi intraospedalieri è riassunto nella tabella 1.

	DEA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	BLOCCO OPERATORIO	FRONT OFFICE	LABORATORI	AREA CRITICA	DEGENZE HIGH CARE	ENDOSCOPIA	EMODINAMICA	OUTPATIENTS	BLOCCO PARTO	AREE DIPAR-TIMENTALI
DEA		=	!	-	+	!	+	+	!	=	!	-
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	=		+	+	-	+	+	=	=	+	=	-
BLOCCO OPERATORIO	!	+		-	+	+	+	+	=	-	-	-
FRONT OFFICE	-	+	-		+	=	=	+	+	+	-	+
LABORATORI	+	-	+	+		+	+	=	=	+	+	-
AREA CRITICA	!	+	+	=	+		+	+	!	-	=	=
DEGENZE HIGH CARE	+	+	+	=	+	+		+	+	+	=	+
ENDOSCOPIA	+	=	+	+	=	+	+		-	+	-	=
EMODINAMICA	!	=	-	+	=	!	+	-		=	-	=
OUTPATIENS	=	+	-	+	+	-	+	+	=		=	=
BLOCCO PARTO	!	=	-	-	+	=	-	-	-	=		=
AREE DIPARTIMENTALI	-	-	-	+	-	=	+	=	=	=	=	

Tabella 1 – Sintesi delle relazioni interne

Legenda

! : relazione critica (percorsi attinenti alle funzioni di emergenza e percorsi protetti)

+ : relazione alta (percorsi con frequenza e volume di utenti elevati)

= : relazione di base (percorsi con utenti appartenenti allo staff, con media correlazione funzionale)

- : relazione bassa (percorsi senza correlazione funzionale).

4. CONFIGURAZIONE DELLE AREE DI DEGENZA

In base alle indicazioni ricevute dalla Committente, i posti letto destinati alle Specialità mediche, chirurgiche, di area materno infantile e di area critica che saranno presenti nel nuovo ospedale (tabella 2) sono stati ridistribuiti in aree di degenza a carattere multidisciplinare (tabella 3).

Per far questo i posti letto precedentemente attribuiti a ciascuna specialità sono stati sommati per Area Funzionale e poi ridistribuiti in aree di degenza, in base alle caratteristiche generali della funzione di ricovero specifica.

		P.L. ordinari	P.L. Day Surgery	P.L. Day Hospital	Posti tecnici
Area Chirurgica	Chirurgia generale	40	4		
	Ortopedia	40	5		
	ORL	6	5		
	Chirurgia vascolare	6	4		
	Urologia	20	4		
	Oculistica	2	3		
	Neurochirurgia	10			
	Odontostomatologia		1		
	Gastroenterologia		1		
	Dermatologia		3		
	Area Chirurgica	**124**	**30**		

Area Medica	Medicina gen. & Oncoematologia	52		2	
	Neurologia	28		2	
	Nefrologia	8		2	
	Psichiatria	20		2	
	Malattie infettive	14		2	
	Oncologia			20	
	Centro Antalgico			2	
	Pneumologia	18		2	
	Immunotrasfusionale			2	
	Area Medica	**140**		**36**	
Area Materno infantile	Ostetricia Ginecologia	40	6		
	Pediatria & Infettivi	14		1	2
	TIN	8			
	Nido				20
	Area Materno Infantile	**62**	**6**	**1**	**22**
Area Riabil.	Riabilitazione	**12**			
	Dialisi				**40**
Area Critica	Terapia intensiva	8			
	Subintensiva (HDU)	10			
	UTIC	8	4	1	
	Medicina d'urgenza	8			8
	Area Critica	**34**	**4**	**1**	**8**
	Tot. Ospedale	***372***	***40***	***38***	***70***

Tabella 2 - Posti letto e posti tecnici suddivisi per disciplina

Le **Degenze Chirurgiche** appartengono al livello d'intensità 'High Care'[1], vi afferiscono le specialità di Chirurgia generale, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Chirurgia vascolare, Urologia, Oculistica, Odontostomatologia, Gastroenterologia, Dermatologia, Neurochirurgia, Ostetricia e Ginecologia (solo per la Ginecologia).

Sono suddivise in:

Degenze Chirurgiche d'Urgenza, calcolate per un T.O. di 0.80, per pazienti di tutte le Specialità chirurgiche, che accedono al ricovero dal percorso dell'Emergenza – Urgenza (DEA e accessi diretti).

[1] M Mauri, L. La Pietra et al - Principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione e gestione di ospedali ad alta tecnologia e assistenza. 2003 Monitor, suppl. al n°6. ASSR.

Degenze Chirurgiche programmate, calcolate per un T.O. di 0,90 per pazienti di tutte le Specialità chirurgiche, che accedono come ricoveri programmati, per la maggior parte attraverso il Servizio di Preospedalizzazione. Vi si effettuano ricoveri sia a ciclo continuo di cure che diurni, in quest'ultimo caso per pazienti che potrebbero dover prolungare il ricovero oltre il giorno dell'intervento, oppure operati nel pomeriggio inoltrato.

Day Surgery free standing, è una sezione per interventi in regime di ricovero programmato diurno, per i quali si prevede la dimissione nel corso del pomeriggio. Il reparto viene chiuso con la fine del turno infermieristico del pomeriggio e nei giorni festivi.

		P.L. ordinari	P.L. Day Surgery	P.L. Day Hospital	Posti tecnici
Deg. chirurgiche	Degenze chirurgiche d'urgenza	86			
	Degenze chirurgiche programmate	54	12		
	Day surgery free standing		24		
	Totale degenze chirurgiche	**140**	**36**		
Degenze mediche	Degenze mediche High Care (multidisciplinari)	92			
	Degenze mediche protette (2 Oncoematologia+ 13 Mal. Infettive)	15			
	Stroke Unit	8			
	Day Hospital multidisciplinare			14	
	Day Hospital Oncologico			20	
	Psichiatria	20		2	
	Totale degenze mediche	**135**		**34**	
Area Materno Infantile	Ostetricia	24			
	Pediatria	14		1	2
	TIN	8			
	Nido				20
	Totale Area Materno Infantile	**46**		**1**	**22**
Area riabil.	Riabilitazione	**12**			
	Dialisi				**40**
Area critica	Area critica	26			
	High care dell' Area Critica	5	4	1	
	Medicina d'urgenza	8			8
	Totale Area critica	**39**	**4**	**1**	**8**
	Totale Ospedale	***372***	***40***	***38***	***70***

Tabella 3 - Posti letto e posti tecnici suddivisi per area multidisciplinare

Le **Degenze Mediche**, appartengono al livello di intensità 'High Care'. Vi afferiscono le discipline di: Medicina generale e Oncoematologia, Neurologia, Nefrologia, Malattie infettive, Psichiatria, Cardiologia, Oncologia, Centro Antalgico, Pneumologia, Immunotrasfusionale.
Sono composte da:
Degenze mediche High Care, per pazienti di tutte le Specialità mediche, che accedono al ricovero a ciclo continuo di cure, sia dal percorso dell'Emergenza – Urgenza (DEA e accessi diretti) che come ricoveri programmati.
Degenze mediche protette, con ingresso filtrato ed impianto di trattamento aria convertibile in pressione positiva per pazienti con grave neutropenia (anche in relazione ai trattamenti di TBI eseguibili nel reparto di Radioterapia) ed in pressione negativa per l'isolamento di pazienti di Malattie Infettive.
Day Hospital multidisciplinare per i ricoveri diurni di tutte le Specialità mediche, con esclusione dei trattamenti con antiblastici.
Day Hospital oncologico con annessa Unità per la preparazione di Farmaci Antiblastici (UFA) per i ricoveri diurni di pazienti in trattamento con farmaci citostatici, segnatamente seguiti dall'Oncologia, ma anche pazienti di Specialità afferenti a qualsiasi Diparimento, cui vengano somministrati antiblastici (es. istillazioni endovescicali dei pazienti urologici).
La Stroke Unit, richiede un livello di assistenza compreso fra 'High Care' ed 'Intensive Care', anche in relazione all'implementazione di trattamenti trombolitici sistemici o loco-regionali. Per l'opportuna flessibilità di impiego del personale di assistenza e per la possibilità di eseguire un monitoraggio multiparametrico delle funzioni vitali è stata collocata nell'Area Critica.
La Psichiatria, sia in regime di ricovero a ciclo continuo di cure che in ricovero diurno.

Alle degenze dell'**Area Materno Infantile,** afferiscono le discipline di Ginecologia e Ostetricia (solo per l'Ostetricia) e di Pediatria – Neonatologia.
Sono collocate su un unico piano, in stretta relazione con il Blocco Parto, e sono costituite da:
Ostetricia, divisa dalla Ginecologia, che invece è compresa nelle Degenze chirurgiche, organizzata come rooming-in; le culle del Nido si trovano distribuite nelle camere di degenza ostetrica.
Pediatria, degenza di livello High Care, a ciclo continuo di cure ed a ciclo diurno, con accesso sia programmato che dal percorso dell'Emergenza – Urgenza.
Terapia Intensiva Neonatale (TIN), degenza per neonati, di livello Intensive Care.

La **Riabilitazione** costituisce un reparto distinto di Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (cod. 56), nell'ambito dell'Area di Degenza Medica.

La **Dialisi**, è un servizio per outpatients, comprendente i posti tecnici per la dialisi extracorporea ed una struttura per la dialisi peritoneale.

All'**Area Critica** afferiscono le discipline di Terapia Intensiva, Cardiologia, Medicina d'Urgenza; la Stroke Unit prevede una integrazione multidisciplinare.
Corrisponde al livello Intensive Care e comprende, oltre la TIN:
Le Degenze di Area Critica, formate dalla Terapia Intensiva (con rapporto 1 infermiere / 2 pazienti) e dalla Terapia Subintensiva (High Dependency Unit - HDU, con rapporto 1 infermiere / 4 pazienti). L'UTIC, che ha visto modificare notevolmente negli anni le necessità assistenziali dei degenti, utilizza entrambi i livelli di cura. Costituiscono un'unica area di degenza in contiguità con il Comparto Operatorio e le strutture di Emodinamica e di Endoscopia. Comprendono la Stroke Unit.
La Medicina d'Urgenza, nel Dipartimento di Emergenza Urgenza, ha letti tecnici per l'Osservazione Clinica e una propria Degenza Subintensiva (HDU). La HDU del DEA è distinta dall'Area Critica generale dell'ospedale, poiché è dedicata alla stabilizzazione e alla cura (per tempo limitato) di pazienti che accedono al Pronto Soccorso: possono essere ricoverati pazienti con necessità di assistenza sub intensiva che non saranno ricoverati nel presidio ma che hanno bisogno di trasferimento in altre strutture per acuti.

Le camere di degenza sono dotate di tutte le caratteristiche di flessibilità e d'interscambiabilità, che permetteranno, nel corso della vita dell'Ospedale, di poter essere utilizzate da diversi unità operative per differenti specialità e diverse intensità di cura. Le caratteristiche delle stanze consentono inoltre di creare facili relazioni tra pazienti critici e familiari, nel rispetto della dignità e la privacy.
Le zone di degenza comprendono, oltre alle camere di degenza, spazi accessori quali bagno assistito, servizi igienici per il personale, depositi, sporco e pulito, locali per il lavoro degli infermieri e del personale medico, ufficio dell'infermiere coordinatore, zona relax / tisaneria, spazi per favorire la socialità quali soggiorno - sala da pranzo. Le caratteristiche del layout di ciascun reparto sono modulate in base alle necessità specifiche.

Il prospetto seguente (tabella 4) mostra la distribuzione delle diverse tipologie di posti letto e letti tecnici per piano.

		Piano 1°	Piano 2°	Piano 3°	Piano 4°	Piano 5°	Piano 6°	
Degenze chirurgiche	Degenze chirurgiche d'urgenza					86		
	Degenze chirurgiche programmate				54			
	Day surgery in chirurgia programmata				12			
	Day surgery free standing					24		
Degenze mediche	Degenze mediche High Care (multidisciplinari)				40	38	27	
	Degenze mediche protette (Oncoematologia)						2	
	Day Hospital multidisciplinare					14		
	Day Hospital Oncologico						20	
	Psichiatria (SPDC)				20			
	Psichiatria - Day Hospital				2			
Area Materno Infantile	Ostetricia						24	
	Pediatria						14	
	Pediatria - Day Hospital						1	
	Pediatria - Osservazione						2	
	TIN						8	
	Nido						20	
Area riabil.	Riabilitazione				12			
	Dialisi		40					
Area critica	Terapia Intensiva - UTI			8				
	Sub-intensiva			10				
	letti diurni			10				
	Stroke Unit			8				
	UTIC			8				
	Medicina d'urgenza - Subintensiva	8						
	Medicina d'urgenza - Osservazione	8						
								Tot. Osp
	Totale p.l. ordinari	8		39	126	124	73	372
	Totale p.l. diurni			5	14	38	23	78
	Totale posti tecnici	8	40				22	70
	Totale piano	16	40	44	140	162	118	520

Tabella 4 - Distribuzione delle degenze e posti tecnici per piano

Le camere singole corrispondono al 12% dei posti letto complessivi. In generale, per ragioni di sicurezza dell'assistenza, nei reparti le camere singole sono poste più vicine alle postazioni infermieristiche.

5. IL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA - URGENZA

Il Dipartimento di Emergenza – Urgenza è costituito dal DEA (Dipartimento di Emergenza e Accettazione) e dalla Centrale Operativa 118.

5.1. DIPARTIMENTO DI EMERGENZA E ACCETTAZIONE (DEA)

Si tratta di un DEA di secondo livello[2] per la presenza, nell'ospedale, di funzioni specialistiche di riferimento[3].

È situato al Piano 1 dell'edificio ospedaliero, corrispondente al piano stradale nella porzione retrostante.

L'accesso per utenti barellati avviene attraverso la *camera calda*, ed è distinto dall'ingresso per utenti deambulanti. Le funzioni di *accoglienza* e *triage* si trovano immediatamente all'ingresso, in modo tale da indirizzare:

1. L'utente a uno dei due settings che caratterizzano la funzione di Pronto Soccorso (PS): *l'area ambulatoriale* e *l'area di stabilizzazione clinica*.
2. Gli accompagnatori verso la *zona attesa*.

Subito dietro il triage si trovano *l'attesa per pazienti barellati* e la *discharge room*, dove utenti che hanno concluso l'iter clinico possono aspettare un accompagnatore o un automezzo.

Il DEA utilizza percorsi esclusivi con la sala operatoria, il blocco parto e l'elisuperficie

L'area ambulatoriale è situata nell'immediata vicinanza della *zona attesa*, ed è costituita da:

- *3 ambulatori per codici minori*

[2] Gazzetta Ufficiale N. 114 Serie Generale Parte Prima Del 17/5/1996 - Ministero Della Sanità, Atto di intesa tra Stato e regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992.

[3] Chirurgia Vascolare, Neurochirurgia, TIN.

- *ambulatorio psichiatrico*, in posizione maggiormente defilata
- *ambulatorio ginecologico*
- *ambulatorio pediatrico*, con area di attesa dedicata
- *stanza per colloqui*, con doppio accesso, uno dalla zona attesa e uno dall'interno del PS
- *ambulatorio ecografico*
- *sala gessi*

la diagnostica radiologica del PS risulta facilmente raggiungibile.

L'area di stabilizzazione clinica è composta da:

- *Shock room*, fra il triage e la sala TC
- *Diagnostica per immagini* del PS: sala TC e 2 sale RX, dotate di zona di preparazione del paziente e zona di attesa
- 26 *box di osservazione*, suddivisi in due sezioni contigue nelle quali i box hanno disposizione radiale intorno a due stazioni di lavoro per il personale medico e infermieristico.

Zone speciali del PS sono strutturate:

- per ricevere il *paziente agonico*, con una stanza di attesa a disposizione dei parenti ed una stanza per i colloqui;
- per l'assistenza al *paziente infettivo*, con locale filtro.

Le funzioni di *Osservazione clinica e degenza* della Medicina d'Urgenza sono collocate nell'ambito del DEA::

- 8 posti tecnici per l'*Osservazione clinica*, suddivisi in 4 camere singole e 2 camere doppie
- 8 posti letto di *Degenza sub intensiva*, tutti in camera singola: questo dimensionamento consente un utilizzo ottimale del personale infermieristico, che in questa sezione prevede un rapporto 4:1 con i degenti.

All'interno del DEA sono collocate stanze per il lavoro medico e infermieristico, stanze per i coordinatori infermieristici (una per l'area di PS e una per Osservazione clinica e degenza), stanze per i medici di guardia e per il tecnico di radiologia di guardia, stanza per il direttore, locali tecnici e

di servizio, aree relax per il personale, locale per i medici in formazione (specializzandi e tirocinanti).

5.2. CENTRALE OPERATIVA 118

È posta al piano M, nella porzione del fabbricato sottostante l'area ambulatoriale del PS.
Le postazioni di lavoro sono organizzate in open space, con aree distinte per il direttore, il dirigente medico e l'infermiere coordinatore, area relax – tisaneria.
È fornita di locale per l'addestramento, locale per il rifornimento di cassette e zaini di emergenza, locale per le scorte, spogliatoi distinti dai restanti spogliatoi dell'ospedale.
Accesso diretto alle postazioni delle auto mediche e ambulanza.

6. IL COMPARTO OPERATORIO

Il Comparto Operatorio è situato a piano 3, e risulta complanare e contiguo con l'Area Critica ed i servizi di Emodinamica e Endoscopia. Il comparto operatorio è collegato al DEA con un percorso verticale dedicato.

È costituito da 10 sale operatorie:

- 1 riservata all'*emergenza*
- 2 per l'*ortopedia* e la *traumatologia*
- 2 per la *chirurgia generale*
- 1 per la *chirurgia vascolare* e *l'ORL*
- 1 per la ginecologia e l'urologia
- 1 per l'oculistica
- 1 per la *neurochirurgia*
- 1 riservata alla *day surgery*.

I *locali di preparazione* dei pazienti sono suddivisi:

- uno per il gruppo ortopedia / oculistica;

- uno per il gruppo emergenza e chirurgia generale (il gruppo più vicino all'entrata del pazienti nel comparto operatorio);
- uno per il gruppo day surgery, vascolare/ORL e ginecologia/urologia;
- uno per la sala di neurochirurgia.

Il comparto operatorio è dotato di una sala per i blocchi anestesiologici - '*block room*'[4].

L'accesso del personale avviene attraverso spogliatoi – filtro.
Il degente operando accede al comparto operatorio sul proprio letto di degenza, attraverso un'area dedicata al cambio – barella o letto operatorio.

All'interno del Comparto Operatorio, in posizione attigua al reparto di Terapia Intensiva, si trova la *Post Anesthesia Care Unit* (*PACU*)[5], per l'assistenza sub-intensiva limitata al periodo postoperatorio. La struttura è dimensionata con 12 postazioni testa letto (rapporto 1,5:1 con le sale operatorie, esclusa la Day Surgery). Il paziente vi sosta nel proprio letto di degenza, oppure, secondo le preferenze della Direzione, su barelle.

La sala di chirurgia ambulatoriale oculistica è dotata di accesso riservato dall'Area Outpatients, con locali di servizio dedicati. Si trova in posizione attigua al Comparto Operatorio.

I percorsi sporco – pulito sono nettamente separati.
Non è presente la centrale di sterilizzazione, perché il servizio è esternalizzato. Sono presenti due stazioni di lavaggio e decontaminazione dello strumentario.
Sono presenti: locale per l'infermiere coordinatore, locali relax, depositi, locali tecnici, locale per il ricevimento dei containers dello strumentario chirurgico sterile.

[4] Drolet P, Girard M. Regional anesthesia, block room and efficiency: putting things in perspective. Can J Anaesth. 2004 Jan;51(1):1-5.

[5] Kaafarani HM, Itani KM, Rosen AK, Zhao S, Hartmann CW, Gaba DM. How does patient safety culture in the operating room and post-anesthesia care unit compare to the rest of the hospital? Am J Surg. 2009 Jul;198(1):70-5. Epub 2009 Mar 6.

7. L'AREA CRITICA

L'Area Critica è situata al piano 3, e risulta complanare e attigua al Comparto Operatorio ed ai servizi di Emodinamica e Endoscopia.

La degenza corrisponde al livello di intensità *'Intensive care'* e costituisce un'unità funzionale, in cui le cure possono venire graduate in maniera flessibile nelle sezioni di *Terapia Intensiva*, *Terapia Sub-intensiva (High Dependency Unit, HDU), UTIC* e *Stroke Unit*[6], con impiego di personale in rapporto da 2:1 a 4:1 con i ricoverati. L'UTIC, che ha visto modificare notevolmente negli anni le necessità assistenziali dei degenti, utilizza entrambi i livelli di cura (intensivo e sub – intensivo)

La *Terapia Intensiva* è costituita di 8 letti: due open spaces di 3 e 4 letti, uno in locale per necessità di isolamento.
L'*HDU* è costituita da 10 posti letto in 5 camere doppie.
L'UTIC è costituita di 8 posti letto: due open spaces di 3 e 4 letti, uno in locale per necessità di isolamento. La Cardiologia dispone di un livello High care con 10 posti letto: 4 camere doppie e due singole (5 letti per degenza ordinaria e 5 diurni per le procedure interventive).
La *Stroke Unit*, composta di 8 posti letto (compreso l'isolato), consente un approccio multi professionale e livello di assistenza compreso fra 'High Care' ed 'Intensive Care', in relazione all'esecuzione di trattamenti trombolitici sistemici o loco-regionali, con la possibilità di eseguire un monitoraggio multiparametrico continuo delle funzioni vitali.

L'Area Critica è fornita di locali per i medici, postazioni per il lavoro infermieristico, locale per l'infermiere coordinatore, locali per i colloqui, aree relax, locali tecnici ed accessori.

8. LE DEGENZE MEDICHE

L'area delle Degenze Mediche comprende strutture corrispondenti alle seguenti tipologie di ricovero:

[6] SPREAD. Ictus cerebrale:linee guida italiane di prevenzione e trattamento. VI ed. 2010.

- *Degenze mediche High Care multidisciplinari*
- *Degenze mediche protette*
- *Day Hospital multidisciplinare*
- *Day Hospital Oncologico*
- *Degenza Riabilitativa*
- *Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC).*

Le Degenze Mediche sono distribuite dal quarto al sesto piano, nella porzione Est dell'edificio; vengono quindi a trovarsi nella porzione di edificio soprastante la Radiodiagnostica, la Medicina Nucleare, i servizi di Emodinamica, Endoscopia, Dialisi, ai quali sono collegate da semplici percorsi verticali, e nella porzione dell'edificio più vicina alla Radioterapia.

Le *Degenze mediche High Care multidisciplinari*, sono costituite di 94 posti letto:

- 40 al piano 4 (4 camere singole e 18 doppie, con bagno)
- 38 al piano 5 (2 camere singole e 18 doppie, con bagno)
- 13 al piano 6 (1 camera singola e 6 doppie, con bagno).

I locali di lavoro dei sanitari sono disposti lungo le degenze in modo tale da organizzare le attività di assistenza con percorsi contenuti. Le camere singole sono le più vicine alle postazioni infermieristiche, per ragioni di sicurezza.
Sono presenti ad ogni piano: aree attesa con servizi igienici, area riunioni, stanze colloqui, aree relax - tisaneria, soggiorno – pranzo, medicherie, depositi presidi e strumentario, depositi biancheria pulita, deposito materiale pulito, deposito materiale sporco / rifiuti / biancheria, locale per bagno assistito, depositi farmaci, depositi materiale sterile, locale per servizi di pulizia.
Locali per i medici di guardia sono presenti al quarto piano.
I locali direzionali si trovano nelle aree dipartimentali.

Le *Degenze mediche protette* dell'Oncoematologia sono costituite da 2 camere singole con ingresso filtrato ed impianto di trattamento aria in pressione positiva, per pazienti con grave immunodepressione, anche in relazione ai trattamenti di TBI eseguibili nel reparto di Radioterapia, Sono collocate al piano 6, attigue al Day Hospital Oncologico e all'Unità di preparazione dei Farmaci Antiblastici (UFA).
Le Degenze mediche protette delle Malattie Infettive sono costituite da 14 posti letto, 10 in camera singola e 2 in camera doppia tutte filtrate e in pressione negativa convertibile a pressione positiva.

Sono collocate al piano 6, dove costituiscono reparto autonomo con propri locali di lavoro e accessori.

Il *Day Hospital multidisciplinare* è al piano 5, ed è dimensionato in 14 posti letto (letti o poltrone) in camere doppie. È posto in corrispondenza della Day Surgery free standing: si viene così a identificare una porzione di edificio priva di attività nelle ore notturne e nei festivi.
Prevede l'erogazione di prestazioni diagnostiche e terapeutiche di natura multiprofessionale e plurispecialistica, che non comportino ricovero ordinario e che richiedano un regime d'assistenza o osservazione medica e infermieristica protratta (fino a un massimo di 12 ore), non attuabile in ambito ambulatoriale.
La gestione flessibile del personale è garantita dalla continuità con la Degenza High Care.

Il *Day Hospital Oncologico* è al piano 6. Il dimensionamento è di 20 posti letto (letti e poltrone), disposti in 1 camera singola, 1 camera doppia e tre open spaces, 2 di 6 poltrone ed uno di 5.
A differenza del Day Hospital multidisciplinare, il DH Oncologico è costruito come una sezione autonoma, come strutture di servizio e come personale, sia per motivi protezionistici sia per le specificità del servizio svolto.
La struttura è dotata di:
postazione di lavoro medico; tre postazioni di lavoro infermieristico, di cui una dedicata all'osservazione e l'assistenza dei pazienti nei due open spaces; stanza dell'infermiere coordinatore, sala medicazione / visita, sala colloqui, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, deposito biancheria pulita, deposito attrezzature / strumentario, deposito farmaci, locale pulizie.
L'accesso all'area trattamenti è opportunamente filtrato.
L'Unità di preparazione Farmaci Antibastici - UFA[7], è dotata di Unità Trattamento Aria autonoma per il mantenimento di un ambiente in depressione; filtro del personale in ingresso, filtro del personale in uscita, servizi igienici, servizi per la decontaminazione, dispositivi di chiamata. La consegna delle terapie preparate avviene attraverso una finestra passante.

[7] Documento di Linee Guida per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici in ambiente sanitario (Provvedimento del 5 agosto 1999, pubblicato sulla G.U. del 7/10/99)

La *Degenza Riabilitativa* è situata al piano 4, nell'Area delle Degenze Mediche, ma facilmente raggiungibile anche dalle Degenze Chirurgiche.
È costituita da 12 posti letto per l'erogazione di attività di Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (cod. 56). I posti letto sono distribuiti in 2 camere doppie e 8 singole con servizi (per favorire il maggior comfort ambientale in questa tipologia di ricovero con degenze più lunghe).
È presente una palestra per fisioterapia. La gestione flessibile del personale d'assistenza è garantita dalla continuità con la Degenza High Care.

Il *Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)*, è organizzato come una sezione autonoma, al piano 4. È costituito da due sezioni, distinte per uomini e donne, ciascuno con 5 camere doppie e una camera con due letti di Day Hospital. Il terrazzo a disposizione del reparto è fornito di opportune protezioni verso l'esterno.
Il personale di assistenza afferisce ai servizi territoriali ed è quindi distinto dal restante personale dell'ospedale.
Sono presenti: postazione di lavoro medico; postazione di lavoro infermieristico, stanza dell'infermiere coordinatore, sala medicazione / visita, sala colloqui, deposito materiale sporco, deposito materiale pulito, deposito biancheria pulita, deposito attrezzature / strumentario, deposito farmaci, locale pulizie.

9. LE DEGENZE CHIRURGICHE

L'area delle Degenze Chirurgiche comprende strutture corrispondenti alle seguenti tipologie di ricovero, tutte inquadrabile nel livello d'intensità High Care:

- *Degenze chirurgiche d'urgenza*
- *Degenze chirurgiche programmate*
- *Day surgery in chirurgia programmata*
- *Day surgery free standing*

Sono distribuite nel quarto e nel quinto piano, nella porzione Ovest e centrale dell'edificio e quindi risultano in buona connessione con il Comparto Operatorio e la PACU.

Le *Degenze chirurgiche d'urgenza* accolgono pazienti di tutte le Specialità chirurgiche, che accedono al ricovero dal percorso dell'Emergenza – Urgenza (DEA e accessi diretti, secondo protocolli stabiliti dalla Direzione). Sono situate al piano 5 e sono costituite da 86 posti letto (40 camere doppie con bagno e 6 camere singole con bagno). Le camere singole sono le più vicine alle postazioni infermieristiche, per ragioni di sicurezza.
I locali di lavoro dei sanitari sono disposti lungo le degenze in modo tale da organizzare le attività di assistenza con percorsi contenuti.
Sono presenti: locale per l'infermiere coordinatore, locale per il medico di guardia, aree attesa con servizi igienici, area riunioni, stanze colloqui, aree relax / tisaneria, soggiorno – pranzo, medicherie, depositi presidi e strumentario, depositi biancheria pulita, deposito materiale pulito, deposito materiale sporco / rifiuti / biancheria, locale per bagno assistito, depositi farmaci, depositi materiale sterile, locale per servizi di pulizia.

Le *Degenze chirurgiche programmate* e la *Day surgery in chirurgia programmata*, ricoverano pazienti di tutte le Specialità chirurgiche, che accedono secondo programmazione, per la maggior parte attraverso il Servizio di Preospedalizzazione. Vi si effettuano ricoveri sia a ciclo continuo di cure che diurni, in quest'ultimo caso per pazienti che potrebbero dover prolungare il ricovero oltre il giorno dell'intervento, oppure operati nel pomeriggio inoltrato. A differenza della Day Surgery free standing, non è necessario che i posti letto per la degenza diurna e quelli per la degenza a ciclo continuo siano distinti rigidamente, a favore di una maggior flessibilità di utilizzo.
Sono situate al piano 4, e sono costituite complessivamente da 66 posti letto, 54 per la degenza ordinaria e 12 per la Day Surgery (31 camere doppie con bagno e 4 camere singole con bagno).
I locali di lavoro dei sanitari sono disposti lungo le degenze in modo tale da organizzare le attività di assistenza con percorsi contenuti.
Sono presenti: locale per l'infermiere coordinatore, locale per il medico di guardia, aree attesa con servizi igienici, area riunioni, stanze colloqui, aree relax - tisaneria, soggiorno – pranzo, medicherie, depositi presidi e strumentario, depositi biancheria pulita, deposito materiale pulito, deposito materiale sporco / rifiuti / biancheria, locale per bagno assistito, depositi farmaci, depositi materiale sterile, locale per servizi di pulizia.

La *Day surgery free standing* è una sezione per interventi in regime di ricovero programmato diurno, per i quali si prevede la dimissione nel corso del pomeriggio. Il reparto viene chiuso alla fine del turno infermieristico del pomeriggio e nei giorni festivi.
È situato al piano 5, ed è costituito di 24 posti letto (10 camere doppie con bagno e 4 camere singole con bagno).
Poiché è posto in asse con il Day Hospital multidisciplinare dell'Area Medica si viene a identificare una porzione di edificio priva di attività nelle ore notturne e nei festivi.

10. IL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

Il Dipartimento Materno Infantile si sviluppa interamente al piano 6, porzione Ovest. È costituito dalle seguenti strutture:

- *Ostetricia con 'rooming-in'*
- *Terapia Intensiva Neonatale (TIN)*
- *Blocco parto*
- *Ambulatorio Speciale Ostetrico (ASO)*
- *Pediatria.*

L'*Ostetricia* è costituita da 24 posti letto in 7 camere di tre posti letto con bagno e rooming-in e 3 camere singole con bagno e rooming-in. Un locale dedicato all'allattamento e un soggiorno si affacciano su una terrazza solarium. La struttura è completata da un locale Nido per terapia neonatale, posta vicino alla TIN.
Il reparto è collegato al Blocco parto.
I locali di lavoro delle ostetriche e dei medici sono disposti lungo le degenze in modo tale da organizzare le attività di assistenza con percorsi contenuti.
Sono presenti: locale per l'ostetrica coordinatrice, locale per il medico di guardia, aree attesa con servizi igienici, area riunioni, stanza colloqui, area relax - tisaneria, medicheria, depositi presidi e strumentario, depositi biancheria pulita, deposito materiale pulito, deposito materiale sporco / rifiuti / biancheria, depositi farmaci, depositi materiale sterile, locale per servizi di pulizia.

La *Terapia Intensiva Neonatale (TIN)* accoglie neonati in condizioni cliniche instabili, sia nati nell'ospedale che provenienti dall'esterno attraverso il DEA. È posta fra il Blocco parto e il reparto di Ostetricia. È dotata di 8 posti letto di livello di intensità Intensive care, 7 dei quali sono posti in un open space, mentre 1 è isolato, per patologie contagiose o gravi immunodepressioni.

Il *Blocco parto* è in posizione contigua alla TIN ed al reparto di Ostetricia. È formato da: sala visita, sala monitoraggio, sei sale travaglio – parto con bagno, sala operatoria per cesarei, con saletta di preparazione e osservazione peri-operatoria, sala di osservazione post parto. Sono presenti una sala colloqui, una sala di attesa dedicata, il locale di lavoro per le ostetriche e una saletta relax / tisaneria per il personale.

L'*Ambulatorio Speciale Ostetrico (ASO)* è un servizio per il monitoraggio ed i controlli delle gravidanze a termine. È formato da due ambulatori e da una sala d'attesa.

La *Pediatria* è un reparto autonomo, costituito da 14 posti letto ordinari (5 camere doppie e 4 singole) ed una camera singola per i Day Hospital. Oltre alle stanze di degenza, è compresa una camera con 2 letti tecnici di Osservazione Pediatrica, per bambini provenienti dal DEA. In ogni camera sono presenti poltrone per il soggiorno di un genitore.
Completano il reparto: ludoteca, con accesso al terrazzo, locale per il lavoro medico, locale per il lavoro degli infermieri, stanza dell'infermiere coordinatore, soggiorno / pranzo, medicheria deposito presidi e strumentario, deposito biancheria pulita, deposito materiale pulito, deposito materiale sporco / rifiuti / biancheria, bagno assistito, deposito farmaci, deposito materiale sterile, locale pulizie.

11. IL DIPARTIMENTO OUTPATIENTS

Il *Dipartimento outpatiens* permette l'erogazione di servizi ambulatoriali coordinati multidisciplinari, con integrazione delle diverse funzioni. Vi vengono erogate prestazioni complesse in forma di *day service*. Una configurazione stabile delle attività ambulatoriali consente l'invio diretto di pazienti dal Dipartimento di Emergenza, riducendo ai casi appropriati la necessità di osservazione clinica e ricovero.

Il Dipartimento Outpatients è collocato ai piani 0, 1, 2, e 3.

Sono presenti i servizi di:

- *Ambulatori Polispecialistici*
- *Day Service*
- *Preospedalizzazione*
- *Chirurgia Ambulatoriale*
- *Ambulatori per la libera professione intramoenia*
- *Ambulatori Cardiologici*
- *Prelievi per laboratorio*

Alcune funzioni sono dimensionate su scala dipartimentale: locale per l'Infermiere coordinatore, Segreteria. Invece, sale di attesa, locali deposito, tisanerie sono collocati lungo i percorsi su cui sono distribuiti i punti di erogazione delle attività.

Gli *Ambulatori Polispecialistici* constano di circa 55 locali ambulatorio (suddisi su 2 piani) di cui 6 per Chirurgia ambulatoriale, con 2 postazioni per il lavoro infermieristico e l'accoglienza.

Il servizio di *Day Service* trova il suo baricentro in una postazione aperta di lavoro infermieristico, da cui l'utente può essere indirizzato ai diversi ambulatori: sono presenti 11 locali ambulatorio.

Il *Servizio di Preospedalizzazione* è costituito da 1 sala per i colloqui e l'apertura delle cartelle di prericovero, 7 ambulatori: per prelievi ematici ed elettrocardiogramma, per la visita anestesiologica, per la consulenza cardiologica e per la visita chirurgica. I vari ambulatori sono distribuiti lungo un percorso che segue l'iter del paziente da preospedalizzare.

La *Chirurgia Ambulatoriale* è costituita da 6 salette operatorie (oltre alla sala di Chirurgia Oculistica Ambulatoriale, attigua al Comparto Operatorio, piano 3) con locali per la preparazione del paziente, filtro, locale per l'osservazione post-operatoria, tisaneria, sala d'attesa.

L'area degli *Ambulatori per la libera professione intramoenia* è nettamente distinta, ed è dotata di un proprio servizio di Accettazione. Sono presenti 9 ambulatori.

Gli *Ambulatori Cardiologici* sono situati al piano 3, subito sopra al Servizio di Preospedalizzazione. Si tratta di 8 ambulatori per la diagnostica cardiologica e le visite, in continuità con il Servizio di Emodinamica.

L'area dei *Prelievi per Laboratorio* è situata al piano terra, d'immediato accesso dall'atrio centrale. L'accesso all'area è regolato da un elimina – code, che consente di eliminare le attese dal momento dell'accettazione al momento dell'esecuzione della prestazione. Il percorso del personale è separato da quello degli utenti. Questi si presentano in seguito alla chiamata al front – office dell'Accettazione, dove possono eventualmente essere consegnati campioni per l'esame. L'area di attesa all'interno del servizio è di dimensioni limitate, proprio per la modalità di accesso descritta, sono presenti servizi igienici dedicati. Il prelievo viene eseguito in 5 box. È presente una stanza colloquio per la definizione dei trattamenti anticoagulanti.

12. IL CENTRO DIALISI

Il *Centro Dialisi* è situato al piano 2.
L'accesso all'area trattamenti è filtrato da due locali spogliatoio. Il Servizio dispone di 40 postazioni di dialisi, disposte in open spaces di 5 o 6 postazioni (comprese 2 camere per isolati). Ogni open space è organizzato con una postazione di lavoro infermieristico che dispone, nelle immediate vicinanze, di un arredo di rifornimento contenente farmaci, dispositivi e materiale di consumo calcolati per le necessità dei pazienti negli open spaces. In questo modo si viene a realizzare una conformazione simile alla "cellula di produzione" impiegata in diverse attività produttive, creata allo scopo di mantenere costante l'attenzione sul ciclo di lavorazione (nel nostro caso: l'assistenza al paziente in dialisi) limitando al massimo l'entità delle scorte e li spostamenti del personale.

È presente un locale per l'osservazione clinica dei pazienti, e 2 locali filtrati per il trattamento di pazienti infettivi.
Inoltre è presente un locale ambulatorio chirurgico per la dialisi peritoneale, con annesso un locale di tipo alberghiero per l'addestramento del paziente e dei caregivers.

Il Servizio è completato da ufficio del coordinatore infermieristico, 2 ambulatori, depositi materiali, deposito farmaci, depositi per i liquidi in piccola scorta, locale officina. I depositi per le scorte dei liquidi di dialisi sono posti al piano M, in vicinanza dell'area di scarico merci, in collegamento diretto con il servizio.

13. L'EMODINAMICA

Il *Servizio di Emodinamica* è situato al piano 3 in posizione contigua all'Area Critica. In particolare, si trova nelle immediate vicinanze della Degenza HDU / UTIC e dei posti letto diurni di Area critica, da utilizzare per la preparazione e l'osservazione successiva a procedura emodinamica, impianto di pacemaker o defibrillatore.
Nell'ambito del servizio sono presenti anche gli Ambulatori Cardiologici.

Sono presenti 3 Sale: 2 di aritmologia ed una di coro - angiografia. Ogni sala è dotata di locale filtro paziente e locali per i tecnici alle consolle. La struttura è completata da sala d'attesa, attesa per barellati, servizio di accettazione, area refertazione, studi medici, locali di lavoro, sala meeting, locale per l'osservazione post procedura, servizi igienici e depositi.

14. L'ENDOSCOPIA

Il Servizio di Endoscopia è situato al piano 3 in posizione contigua all'Area Critica ed al Comparto Operatorio.

Sono presenti 4 Sale Endoscopiche: Gastroscopia, Colonscopia, Endourologia, Endoscopia operativa. È inoltre presente una sala per Litotripsia. Ogni sala è dotata di locale filtro paziente La struttura è completata da 4 ambulatori medici, locali di lavoro, locale dell'infermiere coordinatore, locale per il lavaggio degli endoscopi, deposito endoscopi, sala d'attesa, attesa per barellati, servizio di accettazione, area refertazione, sala meeting, tisaneria / relax, locale per l'osservazione post procedura, servizi igienici e depositi.

15. LA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Il servizio di *Diagnostica per Immagini* è situato al piano 1, nella porzione Est dell'edificio. Il servizio è facilmente raggiungibile dagli utenti esterni.

Il servizio è costituito da tre settori:
Settore delle apparecchiature pesanti, con 2 sale TC e 2 sale RM;
Settore della diagnostica tradizionale, con 3 sale radiologiche, 6 ambulatori ecografici, 1 sala angiografica, utilizzabile anche per le procedure interventive;
Unità Senologica, con locale mammografo, sala ecografica con 'Mammotome', una ulteriore sala ecografica, sala di Chirurgia Ambulatoriale per la senologia interventistica e locale di osservazione post procedura.

Ogni settore dispone di un servizio di accettazione e di un sistema di attesa per deambulati e barellati, locali per tecnici, locali per la produzione dei supporti informatici, sala meeting, spogliatoi pazienti, ambulatori e servizi, in relazione alle attività diagnostiche erogate.

Sono presenti depositi materiale sporco, depositi materiale pulito, deposito attrezzature / strumentario, deposito materiale sensibile, deposito farmaci, locale pulizie, locale archivio.

16. LA MEDICINA NUCLEARE

Il Servizio di Medicina Nucleare è al piano 0, nel settore Est dell'edificio.

È dotato di ingressi separati, uno per i pazienti (ambulatoriali e degenti), uno per il personale ed uno per le merci e la consegna del radiofarmaco, che viene prodotto in sede esterna.
Sono presenti adeguati filtri d'accesso e spazi per la decontaminazione in caso di "incidenti".

Il servizio è sezionato in due aree:
un'area fredda composta dall'attesa, accettazione, ambulatori e servizi di supporto;

un'area calda che è costituita da 3 attese distinte con servizi per ciascuna delle apparecchiature presenti (due gamma camere e una PET).

Sono presenti aree lavoro del personale, studi medici, locale refertazione, laboratorio, locale di somministrazione per ciascuna apparecchiatura, gamma camera, PET e Brachiterapia, opportunamente filtrati e con impiantisti controllate e isolati dal resto della struttura. Le aree di comando e controllo sono all'esterno dalle sale diagnostiche.

L'allontanamento del paziente dopo il trattamento utilizza un percorso dedicato.

17. LA RADIOTERAPIA

Il Servizio di Radioterapia è situato in una struttura separata, posta nelle immediate adiacenze del lato Est dell'edificio ospedaliero, al quale è collegato da un percorso dedicato, percorribile sia da pazienti deambulati sia da barellati. Questa soluzione è richiesta dalla necessità di realizzare ed attivare il servizio prima dell'ultimazione dell'ospedale.

Gli utenti esterni utilizzano un ingresso separato da quello dei ricoverati: questi ultimi accedono ad un livello inferiore e sfruttano un monta lettighe dedicato. Entrambi i percorsi di accesso confluiscono in un'area di attesa, con locale di attesa barellati e servizio di accettazione e segreteria.
Il personale utilizza un ingresso riservato.

Le attività sanitarie si svolgono su due livelli.
Al piano inferiore sono collocati 2 bunkers per altrettanti Acceleratori Lineari, con area comandi controllo, locale per il treatment planning, officina, atrio attesa, locale TC simulatore con preparazione paziente e locale controllo, deposito e servizi.

Al piano superiore, oltre all'area di attesa ed al servizio di accettazione sono presenti la sala per la Brachiterapia, con locale di preparazione chirurgica e stanza per la osservazione / permanenza del paziente post trattamento, dotata di servizio igienico autonomo. Sono inoltre presenti 3 ambulatori,

studi medici, spogliatoio del personale, sala meeting, ingresso del personale, depositi, archivio, locale pulizie.

18. LA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO, IL SERVIZIO TRASFUSIONALE E L'ANATOMIA PATOLOGICA

I Laboratori sono collocati al piano 2 nelle porzioni Ovest e centrale. In sequenza, senza soluzione di continuità, si trovano: Servizio Trasfusionale, Laboratori di Analisi e Laboratori di Anatomia Patologica. Il servizio di Anatomia Patologica risulta diviso in due settori: laboratori (al piano 2) e attività autoptica (al piano M). Questa scelta è giustificata per i seguenti fatti:

1) l'attività autoptica impegna personale medico e tecnico necroforo in maniera discontinua, per la durata delle autopsie che occuperanno al massimo 6 ore la settimana;
2) l'attività di laboratorio di Anatomia Patologica è continuativa, quantitativamente preponderante ed occupa personale medico e tecnico di laboratorio biomedico;
3) il personale necroforo è lo stesso che lavora presso la Morgue.

Il *Laboratorio di Analisi* è organizzato in open spaces con ambienti separati per le diverse sezioni specialistiche presenti: Microbiologia, Citofluorimetria, Ematologia, Sierologia, Urine, Chimica Clinica, Coagulazione. L'area preanalitica è facilmente raggiungibile dai reparti, dagli ambulatori e dal punto prelievi.

Il *Servizio Trasfusionale* è suddiviso in due aree:

- l'area ambulatoriale, dove accedono i donatori ed i pazienti, con 2 sale per i prelievi di sangue e per le aferesi, 2 ambulatori, attesa, attesa barellati, locale lavoro infermieri e locale per l'infermiere coordinatore. è inoltre presente un locale per l'osservazione clinica e terapie di lunga durata.
- l'area dei laboratori, organizzata in open spaces con ambienti separati per le diverse attività presenti: immunoematologia, lavorazione componenti, emoteche, biologia molecolare, NAT, sierologia, controlli di qualità.

I locali per il personale tecnico di guardia sono in posizione intermedia tra *Laboratorio di analisi* e *Servizio Trasfusionale*, in modo da poter facilitare l'integrazione e l'utilizzo flessibile del personale.

I locali direzionali sono situati in area dipartimentale.

I Laboratori di Anatomia Patologica sono organizzati in open space, con ambenti distinti per le varie attività: Citologia, Istologia, inclusione, allestimento preparati, immonoistochimica. Sono presenti un archivio corrente dei vetrini, studi medici, servizi. L'archivio corrente dell'anatomia patologica comprende inoltre un ampio locale al piano M, per i preparati inclusi.
Al piano M sono presenti 2 sale autoptiche, con celle frigo, area sosta salme, preparazione medici e personale. I locali per le autopsie comunicano con la morgue.

Sono presenti sale relax / tisaneria e sala meeting.

19. I SERVIZI AL PUBBLICO

La *hall di ingresso* è posta al piano 0, e conduce a una 'hospital street' dove si affacciano i servizi per il pubblico.
Nella hall sono presenti il bar, i punti di informazione e orientamento e delle aree di attesa. Dalla hall si accede a:

- Centro Prelievi, descritto nel paragrafo del Dipartimento Outpatients,
- Centro Unico di Prenotazione CUP, Accettazione Amministrativa, Ufficio Cartelle cliniche (organizzati con un front office polifunzionale e un'area back office)
- Punto farmaceutico
- Edicola
- Fioraio
- Mini market,
- Biblioteca per utenti esterni e per i degenti
- Biblioteca per bambini
- Sala Computers

- Ludoteca esterna, con spazio giochi all'aperto
- Cappella
- Sala conferenze
- Sale meeting
- Locali per le Associazioni del Volontariato
- Mensa.

La *Morgue* è posta al piano M ed è provvista di ingresso ad uso esclusivo.
Sono presenti 6 camere ardenti con uscita su un corridoio dedicato per i feretri. È presente una cappella attrezzata per funzioni poli-confessionali. Il servizio è completato di sala di vestizione, locali ad uso ufficio e servizi.

20. I SERVIZI PER IL PERSONALE

I locali della *Direzione Ospedaliera* sono collocati al piano 0, raggiungibili dalla 'hospital street'. Vi sono presenti uffici per la Direzione Sanitaria, la Direzione Infermieristica, la Direzione Amministrativa, sala meeting.

Le *Aree Dipartimentali* sono poste ai piani M, 1, 2 e 4. Sono costituite dagli studi medici per i Direttori di Struttura, da locali multiutente per i medici e da locali multiutente per i medici in formazione (specializzandi e tirocinanti). Sono presenti Sale meeting e servizi.

Gli *Spogliatoi* del personale sono centralizzati al piano 0, con l'eccezione del personale della Centrale Operativa 118 e del personale della Radioterapia. L'accesso agli spogliatoi avviene dalla hall.

La Mensa è posta al piano 0, con accesso dalla 'hospital street'.

21. I SERVIZI GENERALI

La *Farmacia* è posta al piano M, al livello del piano di sbarco del materiale in arrivo dal lato posteriore dell'edificio. Utilizza un collegamento di servizio per il rifornimento del Punto Farmaceutico aperto al pubblico.

La *Cucina* è posta al piano M, al livello del piano di sbarco delle derrate alimentari in arrivo dal lato posteriore dell'edificio. Utilizza un collegamento di servizio per il rifornimento della Mensa.

Oltre alla Farmacia e alla Cucina, al piano M sono presenti
il Centro Elaborazione Dati (CED),
i depositi del materiale per le pulizie,
depositi distinti per il materiale in ingresso e per lo sporco.

I percorsi dello sporco sono separati in tutta la costruzione.

Al piano 0 sono presenti:
Locali archivio,
locali ad uso ufficio e piccola officina del personale delle manutenzioni (idraulici, elettricisti, muratori),
depositi della biancheria pulita,
locali per gli impianti tecnologici.

MEDICINA
D'URGENZA-OSSERVAZIONE
4 camere singole= 4 p.l.
2 camere doppie= 4 p.l.
Tot.: 8 p.l. ordinari

MEDICINA D'URGENZA-
SUB-INTENSIVA
8 camere singole= 8 p.l.
Tot.: 8 p.l. tecnici

Organizzazione posti letto

AREA CRITICA

- Medicina d'Urgenza - Osservazione 8 p.l.
- Medicina d'Urgenza-Sub-Intensiva 8 p.l.

TOT PIANO 1°: 16 p.l.

Legenda:

Note Generali:

Data	Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
28/02/2011	A	Emissione per commenti	HAL	MI	-
05/04/2011	1	Emissione Progetto Preliminare	HAL	MI	SB

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
LA SPEZIA

Infrastrutture Liguria S.R.L.

Convenzione Attuativa tra ASL5 e Infrastrutture Liguria S.R.L. del 9 Settembre 2009

Progettazione: Politecnica - Hopkins Architects - Dott. Fabrizio Gemmi

Progetto	Nuovo Ospedale della Spezia	Oggetto	Progetto Preliminare	Codice Elaborato				Revisione
Tavola	Planta Piano Primo (Livello +51,40m) Attrezzature e arredi			01A	PRE	ARC	T009	1
Redatto: HAL	Controllato: HAL	Approvato: G.Cacozza	HA Sort Code: A/OLS	Data: 05/04/2011			Scala: 1:250 @ A1	

© Copyright ATI: Politecnica Ingegneria e Architettura & Hopkins Architects & Dott. Fabrizio Gemmi. Non misurare dal disegno. Usare solo dimensioni scritte. Controllare tutte le dimensioni sul posto.

E' vietata a norma di legge la riproduzione, anche parziale, non autorizzata del presente disegno.

terrazza copertura

Impianti

copertura camera calda

DIALISI
2 camere singole= 2 p.l.
4 open space multipli 38 p.l.
Tot.: 40 p.l. tecnici

Organizzazione posti letto

AREA RIABILITAZIONE
- Dialisi 40 p.l.

TOT PIANO 2°: 40 p.l.

Legenda:

Note Generali:

Data	Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
28/02/2011	A	Emissione per commenti	HAL	MI	-
05/04/2011	1	Emissione Progetto Preliminare	HAL	MI	SB

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
LA SPEZIA

InfrastruttureLiguria S.R.L.

Convenzione Attuativa tra ASL5 e Infrastrutture Liguria S.R.L. del 9 Settembre 2009

Progettazione: Politecnica - Hopkins Architects - Dott. Fabrizio Gemmi

Progetto	Nuovo Ospedale della Spezia	Oggetto	Progetto Preliminare	Codice Elaborato				Revisione
Tavola	Planta Piano Secondo (Livello +56,30m) Attrezzature e arredi			01A	PRE	ARC	T010	1
Redatto	HAL	Controllato	HAL	Approvato	G.Cacozza	HA Sort Code	A/OLS	Data 05/04/2011	Scala 1:250 @ A1

© Copyright ATI: Politecnica Ingegneria e Architettura & Hopkins Architects & Dott. Fabrizio Gemmi. Non misurare dal disegno. Usare solo dimensioni scritte. Controllare tutte le dimensioni sul posto.

E' vietata a norma di legge la riproduzione, anche parziale, non autorizzata del presente disegno.

SUB-INTENSIVA
5 camere doppie= 10 p.l.
Tot.: 10 p.l.

TERAPIA INTENSIVA - U.T.I.
1 camera singola= 1 p.l.
1 open space= 7 p.l.
Tot.: 8 p.l.

U.T.I.C.
1 camera singola 1 p.l.
1 open space= 7 p.l.
Tot.: 8 p.l.

DEGENZA CARDIOLOGIA
4 camere doppie= 8 p.l.
2 camere singole= 2 p.l.
Tot.: 10 p.l.

STROKE UNIT
1 open space= 4 p.l.
2 camere doppie= 4 p.l.
Tot.: 8 p.l.

Organizzazione posti letto

AREA CRITICA
- Terapia Intensiva 8 p.l.
- Sub-Intensiva 10 p.l.
- U.T.I.C. 8 p.l.
- Stroke Unit 8 p.l.
- Degenza Cardiologia 10 p.l.

TOT PIANO 3°: 44 p.l.

Legenda:

Note Generali:

Data	Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
28/02/2011	A	Emissione per commenti	HAL	MI	-
05/04/2011	1	Emissione Progetto Preliminare	HAL	MI	SB

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
LA SPEZIA

Infrastrutture Liguria

Convenzione Attuativa tra ASL5 e Infrastrutture Liguria S.R.L. del 9 Settembre 2009

Progettazione: Politecnica - Hopkins Architects - Dott. Fabrizio Gemmi

Progetto	Nuovo Ospedale della Spezia	Oggetto	Progetto Preliminare	Codice Elaborato				Revisione
Tavola	Planta Piano Terzo (Livello +61,20m) Attrezzature a arredi			01A	PRE	ARC	T011	1
Redatto	HAL	Controllato	HAL	Approvato	G.Cacozza	HA Sort Code	A/OLS	Data 05/04/2011	Scala 1:250 @ A1

© Copyright ATI: Politecnica Ingegneria e Architettura & Hopkins Architects & Dott. Fabrizio Gemmi. Non misurare dal disegno. Usare solo dimensioni scritte. Controllare tutte le dimensioni sul posto.

E' vietata a norma di legge la riproduzione, anche parziale, non autorizzata del presente disegno.

PSICHIATRIA S.P.D.C.-
DAY HOSPITAL
1 camera doppia 2 p.l.
Tot.: 2 p.l.

PSICHIATRIA S.P.D.C.
2 camere singole= 2 p.l.
9 camere doppie 18 p.l.
Tot.: 20 p.l.

DEGENZA
MULTIDISCIPLINARE
4 camere singole= 4 p.l.
18 camere doppie 36 p.l.
Tot.: 40 p.l.

DEGENZA CHIRURGICA
PROGRAMMATA
27 camere doppie= 54 p.l.
Tot.: 54 p.l.

DAY SURGERY IN CHIRURGIA
PROGRAMMATA
3 camere doppie= 6 p.l.
6 camere singole= 6 p.l.
Tot.: 12 p.l.

RIABILITAZIONE
8 camere singole= 8 p.l.
2 camere doppie 4 p.l.
Tot.: 12 p.l.

Organizzazione posti letto

- DEGENZE CHIRURGICHE
  - Deg. Chir. programmate 54 p.l.
  - Day Surg. in Chir. progr. 12 p.l.
- DEGENZE MEDICHE
  - Deg. Med. high care (Mult.) 40 p.l.
  - Psichiatria S.P.D.C. 20 p.l.
  - Psichiatria Day Hospital 2 p.l.
- AREA RIABILITAZIONE
  - Riabilitazione 12 p.l.

TOT PIANO 4°: 140 p.l.

Legenda:

Note Generali:

Data	Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
28/02/2011	A	Emissione per commenti	HAL	MI	-
05/04/2011	1	Emissione Progetto Preliminare	HAL	MI	SB

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
LA SPEZIA

Infrastrutture Liguria S.R.L.

Convenzione Attuativa tra ASL5 e Infrastrutture Liguria S.R.L. del 9 Settembre 2009

Progettazione: Politecnica - Hopkins Architects - Dott. Fabrizio Gemmi

Progetto	Nuovo Ospedale della Spezia	Oggetto	Progetto Preliminare	Codice Elaborato					Revisione
Tavola	Planta Piano Quarto (Livello +66,10m) Attrezzature e arredi			01A	PRE	ARC	T012		1
Redatto	HAL	Controllato	HAL	Approvato	G.Cacozza	HA Sort Code	A/OLS	Data	05/04/2011	Scala	1:250 @ A1

© Copyright ATI: Politecnica Ingegneria e Architettura & Hopkins Architects & Dott. Fabrizio Gemmi. Non misurare dal disegno. Usare solo dimensioni scritte. Controllare tutte le dimensioni sul posto.

E' vietata a norma di legge la riproduzione, anche parziale, non autorizzata del presente disegno.

DAY HOSPITAL
MULTIDISCIPLINARE
2 camere singole= 2 p.l.
6 camere doppie 12 p.l.
Tot.: 14 p.l.

DAY HOSPITAL

DEGENZE MEDICHE HIGH CARE
2 camere singole= 2 p.l.
18 camere doppie 36 p.l.
Tot.: 38 p.l.

DEGENZE CHIR. D'URGENZA
6 camere singole= 6 p.l.
40 camere doppie 80 p.l.
Tot.: 86 p.l.

DAY SURGERY FREE STANDING
4 camere singole= 4 p.l.
10 camere doppie 20 p.l.
Tot.: 24 p.l.

DAY HOSPITAL

Organizzazione posti letto

DEGENZE CHIRURGICHE
- Deg. Chir. d'urgenza 86 p.l.
- Day Surg. Free Standing 24 p.l.

DEGENZE MEDICHE
- Deg. Med. high care (Mult.) 38 p.l.
- Day Hospital (Mult.) 14 p.l.

TOT PIANO 5°: 162 p.l.

Legenda:

Note Generali:

Data	Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
28/02/2011	A	Emissione per commenti	HAL	MI	-
05/04/2011	1	Emissione Progetto Preliminare	HAL	MI	SB

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
LA SPEZIA

Infrastrutture Liguria S.R.L.

Convenzione Attuativa tra ASL5 e Infrastrutture Liguria S.R.L. del 9 Settembre 2009

Progettazione: Politecnica - Hopkins Architects - Dott. Fabrizio Gemmi

Progetto: Nuovo Ospedale della Spezia | Oggetto: Progetto Preliminare | Codice Elaborato | Revisione

Tavola: Pianta Piano Quinto (Livello +70.30m 101/100 Attrezzature e arredi | 01A | PRE | ARC | T013 | 1

Redatto HAL | Controllato HAL | Approvato G.Cacozza | HA Sort Code A/OLS | Data 05/04/2011 | Scala 1:250 @ A1

© Copyright ATI: Politecnica Ingegneria e Architettura & Hopkins Architects & Dott. Fabrizio Gemmi. Non misurare dal disegno. Usare solo dimensioni scritte. Controllare tutte le dimensioni sul posto.

E' vietata a norma di legge la riproduzione, anche parziale, non autorizzata del presente disegno.



Organizzazione posti letto

DIP. MATERNO INFANTILE
- Ostetricia 24 p.l.
- Letti nido: 20 p.l.
- Pediatria: 17 p.l.
- T.I.N.: 8 p.l.

- DIPARTIMENTO MEDICINA
- Day Hospital oncologico 20 p.l.
- Degenza protetta: 2 p.l.
- Oncoematologia: 13 p.l.
- Malattie infettive: 14 p.l.

TOT PIANO 6°: 118 p.l.

Legenda:

Note Generali:

Data	Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
28/02/2011	A	Emissione per commenti	HAL	MI	-
05/04/2011	1	Emissione Progetto Preliminare	HAL	MI	SB

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
LA SPEZIA

Infrastrutture Liguria S.R.L.

Convenzione Attuativa tra ASL5 e Infrastrutture Liguria S.R.L. del 9 Settembre 2009

Progettazione: Politecnica - Hopkins Architects - Dott. Fabrizio Gemmi

Progetto	Nuovo Ospedale della Spezia	Oggetto	Progetto Preliminare	Codice Elaborato			Revisione
Tavola	Planta Piano Sesto (Livello +74,50m) Attrezzature e arredi			01A	PRE	ARC T014	1
Redatto	HAL	Controllato	HAL	Approvato	G.Cacozza	HA Sort Code A/OLS	Data 05/04/2011	Scala 1:250 @ A1

© Copyright ATI: Politecnica Ingegneria e Architettura & Hopkins Architects & Dott. Fabrizio Gemmi. Non misurare dal disegno. Usare solo dimensioni scritte. Controllare tutte le dimensioni sul posto.

E' vietata a norma di legge la riproduzione, anche parziale, non autorizzata del presente disegno.